

I Carabinieri hanno ispezionato venticinque aziende di piano e dodici alpeggi

Controlli dei Nas: dalla Regione 700mila euro agli allevatori coinvolti

AOSTA - La Regione ha stanziato 700mila euro per venire incontro agli allevatori che hanno difficoltà a ricoverare gli animali per insufficienza di spazi o per evitare il contatto tra capi in vincolo sanitario dagli altri con qualifica sanitaria. Lo ha annunciato l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Isabellon durante la seduta del consiglio regionale di mercoledì scorso, 26 novembre, in risposta ad una interpellanza del consigliere del Popolo della Libertà Enrico Tibaldi che chiedeva lumi sugli indennizzi della Regione agli allevatori coinvolti nelle indagini dei Nas nelle stalle. «L'intensità dell'aiuto è variabile: - ha spiegato Isabellon - per la categoria vacca da 500 a 830 euro, per la categoria manza da 400 a 790 euro, per la categoria vitello da 150 a 350 euro. A tali somme bisogna aggiungere il valore di recupero delle carni pagate dal macellatore. Il momento è senza dubbio difficile e questa situazione, se non sostenuta dalla Amministrazione regionale, può portare a delle chiusure di attività. Per quanto riguarda la Fontina, la sua produzione non dovrebbe subire gravi contraccolpi salvo forse una diminuzione quantitativa».

Il punto sulle indagini dei Nas - che sono ancora in corso - è stato fatto dall'assessore regionale alla Sanità Albert Lanièce: «I controlli - ha affermato -

consistono in verifiche anagrafiche dei bovini presenti in alpeggio e in test sugli allevamenti per la tubercolosi su tutto l'effettivo dell'alpeggio e più di recente nelle stalle invernali. I controlli continuano secondo una programmazione definita e che viene comunicata ai servizi veterinari di giorno in giorno. In generale, sono stati ispezionati venticinque aziende di piano, dodici alpeggi e una stalla di sosta nel periodo da maggio a giovedì 20 novembre scorso. I controlli necroscopici sugli animali fino ad ora macellati hanno evidenziato lesioni tubercolari in due soggetti su sessantadue macellati. Siamo in attesa degli esiti dell'esame batteriologico per gli altri».

La domanda di contributo deve essere presentata all'Ufficio servizi zootecnici dall'Assessorato dell'Agricoltura, su modulo appositamente predisposto, da venerdì 2 gennaio prossimo fino a sabato 31 gennaio. Preventivamente alla domanda dovrà essere presentata all'Ufficio servizi zootecnici un'autocertificazione contenente le informazioni relative allo stato sanitario ed alle condizioni dell'allevamento.

Da.Qu.

